



Schema di domanda di contributo regionale di cui all'art. 39-bis della L. R. n. 50/1993

Alla Regione del Veneto
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica
e faunistico-venatoria
via Torino, 110
I-30172 Venezia-Mestre VE
PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Domanda di contributo regionale per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie. Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale, "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio" di cui alla L.R. 9 dicembre 1993, n. 50, art. 39-bis, introdotto dall'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 – esercizio 2025.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____/____/____ e
residente a _____ in via _____ n. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail: _____ in qualità di
legale rappresentante dell'Associazione venatoria _____,
con sede in _____, Codice
Fiscale _____, Partita IVA _____ presenta domanda
di contributo regionale ai sensi del bando indicato in oggetto per la realizzazione di iniziative afferenti
all'Obiettivo strategico:

(segnare con una crocetta) Ob. n. 1 ☐ Ob. n. 2 ☐ Ob. n. 3 ☐ Ob. n. 4 ☐ Ob. n. 5 ☐

(N.B.: un medesimo soggetto giuridico può presentare al massimo una domanda per ogni Obiettivo indicato dal presente bando. Per ogni progetto presentato è necessario compilare l'apposita domanda e allegare quanto richiesto dal bando).

La richiesta di contributo regionale è pari ad euro _____ (per l'Obiettivo n. ____), mentre la quota di cofinanziamento è pari ad euro _____ (Non saranno tenute in considerazione quote di cofinanziamento inferiori al 5% rispetto alla spesa complessiva ammessa a contributo regionale).

A completamento della domanda di contributo allega alla presente:

- a) copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente e sottoscrittore della domanda;
- b) copia in carta semplice dello Statuto dell'Associazione venatoria;
- c) scheda progettuale, debitamente compilata, secondo il modello fornito dalla competente Struttura regionale e sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente (modulo 2/A);
- d) per iniziative di cui all'Obiettivo n. 3 che interessano la Rete Natura 2000, Studio di Incidenza Ambientale (SInA), redatto secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 1400 del 29 ago 2017

ovvero, qualora per l'istanza presentata non sia necessaria la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) in quanto riconducibile all'ipotesi prevista dall'Allegato «A), paragrafo 2.2 della DGR n. 1400 del 29 ago 2017, dichiarazione redatta secondo l'Allegato E) alla medesima DGR, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, corredata da relazione di professionista competente (*modulo 11/A*);

- e) per iniziative di cui all'Obiettivo n. 3, qualora interessino terreni di soggetti terzi, copia di contratti o concessioni che ne garantiscono la piena ed incondizionata disponibilità in capo all'Associazione richiedente per l'intera durata dell'iniziativa proposta;
- f) per iniziative di cui all'Obiettivo n. 5 lett. d) e specificatamente per la realizzazione dei "recinti faunistici", specifica convenzione sottoscritta da entrambi le parti dove emerga chiaramente che i beni acquistati vengono ceduti, senza limiti temporali, a titolo gratuito;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione richiedente, attestante il numero dei soci aderenti all'Associazione alla data del 31 dicembre 2023, corredata dalla dichiarazione della rispettiva compagnia assicurativa (*modulo 3/A*);
- h) scheda Dati Anagrafici e scheda Posizione Fiscale, aggiornate (*modulo 4/A e modulo 5/A*);
- i) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'erogazione di contributi regionali, in riferimento alle disposizioni di cui alla L.R. n. 16/2018 (*modulo 6/A*);
- j) _____ (*altro, es. preventivi se richiesti dal Bando*).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendace dichiarazione sono comminate ai sensi dell'articolo 496 del Codice Penale, dichiara, ai sensi del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- 1) di non avere richiesto o ricevuto dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, contributi a fondo perduto o crediti agevolati per le stesse finalità di cui alla presente domanda;
- 2) in caso contrario, precisare di seguito, l'Ente e la somma richiesta o ricevuta:
_____.
- 3) di aver letto e compreso quanto indicato nell'art. 21 "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679 GDPR del "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE RICONOSCIUTE A LIVELLO NAZIONALE O REGIONALE ESERCIZIO 2025" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e di acconsentire al trattamento dei dati personali con le modalità e per le finalità indicate nella normativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione della presente domanda di contributo.

Il sottoscritto ☐ **chiede** / ☐ **non chiede** (*selezionare*) l'erogazione dell'anticipo come determinato a norma dell'articolo 39-bis, comma 2 della L. R. n. 50/1993.

Il sottoscritto dichiara inoltre di conoscere ed accettare ogni disposizione contenuta nel Bando indicato in oggetto e si impegna a mantenere il vincolo di destinazione d'uso permanente di ogni attrezzatura acquisita con il contributo regionale e a sottoporsi ad eventuali controlli di mantenimento del vincolo a semplice richiesta dell'amministrazione regionale.

_____, lì ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare copia conforme di documento di identità, in corso di validità.

Informativa ai sensi del Regolamento Generale di Protezione dei Dati Personali (RPGD) (UE) 2016/679, artt. 13 e 14.

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
- b. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- c. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d. la casella mail a cui è possibile rivolgersi per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it;
- e. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione al bando e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- f. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- g. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- h. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- i. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura prevista dal bando e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- j. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

_____, li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: per l'invio della domanda tramite posta elettronica certificata - PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it attenersi alle seguenti disposizioni:

✓ **Formati**

Ai messaggi ricevuti nella casella PEC della Regione del Veneto possono essere allegati esclusivamente formati portabili statici non modificabili. Si richiedono pertanto, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml. Gli allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) saranno rifiutati e non ammessi.

✓ **Scansioni**

Assicurarsi, in caso di scansione di documenti cartacei, che il documento digitalizzato risulti leggibile. La risoluzione di scansione consigliata è di 300 punti per pollice "d.p.i."

✓ **Per la trasmissione**

Nell'oggetto della comunicazione riportare la seguente dicitura: **«Domanda di contributo regionale per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie: “Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio” di cui alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50, art. 39-bis, introdotto dall’art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 – esercizio 2025»;**

Nel corpo della mail dovrà essere riportata:

- a) **Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria** quale Struttura regionale destinataria;
- b) **richiesta di contributo regionale per la realizzazione del progetto** *«inserire denominazione descrittiva del progetto»*. Nell'ipotesi di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, ecc.) si dovrà fornire espresso ed inequivocabile riferimento all'istanza principale, richiamandone l'oggetto, la data di invio e, se conosciuto, il numero di protocollo di registrazione al Protocollo Generale;
- c) **dati identificativi del richiedente.**